

## Ute Lemper canta Piazzolla. L'argentina circolarità del Tango

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

I **tanghi indimenticabili di Piazzolla** attraverso la **voce teutonica di Ute Lemper** sono stati al centro del concerto del 14 dicembre 2011 alla Sala Santa Cecilia per *It's Wonderful* in chiusura dell'anno. Ed uno dei membri dell'**originale Quinteto** di Piazzolla, **il favoloso violinista Fernando Suarez Paz**, è parte della formazione che avvolge Ute in questo concerto intitolato *Lost Tango*, insieme a: **Esteban Falabella** alla chitarra, **Nicolas Guerschberg** al piano e arrangiamenti, **Horacio Cabarcos** al contrabbasso e **Marcelo Nisinman** al *bandoneon*.

La musica di **Piazzolla**, del **rivoluzionario del tango**, come ricorda la stessa Ute, proviene dai **sobborghi malfamati di Buenos Aires**, una **musica viscerale**, completa nella sua essenza contemporanea di grande afflato su quelle componenti, tipicamente argentine, che ne formano il carattere peculiare. La nostalgia appassionata per un momento di **estrema simbiosi tra donna e uomo**, un ricambio di fluidi che energizzano un movimento ed uno scambio di promesse a circuito chiuso. Nel tango non c'è speranza, solo **disperazione, perdita, morte e rinascita** nello stesso tempo: un aggrovigliamento sull'altro che coinvolge sé stessi e vi si perde. Tra quelle note che il *Quinteto* ha temperato nella sua fucina di grande raffinatezza, si è vista balenare Ute Lemper, avvolta da un **drappo rosso fuoco** che le denudava le affusolate gambe in un vortice e la rivestiva di un empito di oblio per la sua radice germanica, ormai trapiantata a New York.

Il *Quinteto* la seguiva nei suoi **ditirambi** che mostravano una **voce in spagnolo ben più aspra, radicale**, di quella che siamo abituati ad ascoltare nelle sue celebri *Cabaret Songs* con cui è ascisa al vertice della notorietà. Una voce di **contralto** che non si ferma neppure un attimo nei due tempi di **oltre due ore del concerto**, un cantato circolare come vedeva Borges la sua città, Buenos Aires:

*E la città, adesso, è come una mappa  
delle mie umiliazioni e fallimenti;  
da quella porta ho visto i tramonti  
e davanti a quel marmo ho aspettato invano.  
Qui l'incerto ieri e l'oggi diverso  
mi hanno offerto i comuni casi  
di ogni sorte umana; qui i miei passi  
ordiscono il loro incalcolabile labirinto.  
(Da Fervor de Buenos Aires, 1923).*

Certo la spagnola non è la lingua in cui Ute si trova più a suo agio, come se quella dimensione argentina non fosse la sua più genuina, come se, **sebbene le corde del pensiero siano affini**, quelle vocali la tradissero ed invece la **rielevassero** poco più in là, soprattutto nella seconda parte del concerto, con **l'estrinsecazione delle sue più celebri versioni da Brel e dalla Piaf**, da *Amsterdam* a *L'Accordeoniste*, per terminare in un crescendo in una

speciale sortita ne**La Ultima Grela**, di eccezionale trasporto.

Una serie di **bis** con uno straordinario **Mack the Knife** (Kurt Weill, *L'opera da tre soldi*), portato in auge negli Stati Uniti dalle due versioni di Louis Armstrong nel 1956 e poi nel '60 da Ella Fitzgerald, chiude il concerto in un mix tra richiami ad **Alabama Song** (testo da *Hauspostille* di Brecht, musica di Weill) ed un plauso al *Quinteto* che ha esposto dei solisti d'eccezione. In particolare vogliamo ricordare: il **pianista Nicolas Guerschberg**, che ha volato in un assolo paralizzando la sala in ascolto quasi religioso per l'incredibilità di un **tocco cristallino** senza nessuna possibilità di eco, **perle distillate sullo sfondo violaceo** di un palco in sincronia con le note del **violinista Fernando Suarez Paz e del bandoneonista Marcelo Nisinman**.

**Pubblicato in:** GN7 Anno IV 19 dicembre 2011

//

Scheda**Titolo completo:**

[Santa Cecilia It's Wonderful](#) [2]

### UTE LEMPER/PIAZZOLLA QUINTET:

**Lost Tango** – Ute Lemper canta Piazzolla

14 Dicembre 2011 – Sala Santa Cecilia – Roma

#### Setlist

- Yo Soy Maria
- Balada para mi Muerte
- Che Tango Che
- Chiquilin de Bachin
- Pajaros Perdidos
- Tango Ballade aus „Die Dreigroschenoper“ (B. Brecht)
- Preludio para el año 3001
- Balada para un Loco
- Intervallo
- Tango (instr.)
- Amsterdam
- Ne me quitte pas (J. Brel)
- As Ilhas
- Oblivion
- Muralla de China
- Soledad
- La Ultima Grela

- [Teatro](#)

**URL originale:** <http://www.gothicnetwork.org/articoli/ute-lemper-canta-piazzolla-largentina-circularita-del-tango>

#### Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/ute-lemper>

[2] <http://www.santacecilia.it/>